

Dr.ssa Marilena Piscella

Psicologa scolastica, psicoterapeuta, fototerapeuta

classiAMOCi

“Stiamo insieme (non solo tramite lo schermo digitale)?”

INTERVENTO DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA IN ACCOGLIENZA DELLE CLASSI PRIME



PREMESSA: La prima classe del ciclo secondario della scuola media si costituisce quale esordio e fondazione di un nuovo gruppo di apprendimento, ma anche e soprattutto quale momento topico della socializzazione/costruzione di sé attraverso l'avvio della "seconda nascita" (così viene detto anche il debutto sociale dalla famiglia al gruppo dei pari). Come un Giano bifronte questa prima fase ci presenta un aspetto fecondo di possibilità, ma anche un altro collocato nell'ombra. Essa è caratterizzata dal passaggio tra la fase infantile e la preadolescenza: quest'ultima si configura -mai più come in questa epoca- quale profonda trasformazione e, spesso conflittualità/malessere agiti proprio *tra i banchi di scuola*. Turbamenti tumultuosi *senza parola* cui spesso i ragazzi stessi fanno fatica a dar senso e pronunciare. Molto spesso l'apparato scuola e i genitori, da soli, non sentono di riuscire a dare "contenimento" e canalizzazione vitale a pulsioni spesso agite in senso aggressivo: così titanica ed impari appare la lotta tra i paradigmi educativi e le relazioni di crescita proposte dagli adulti, rispetto alla vacuità/velocità/clandestinità/spettacolarità offerta dal mondo virtual-parallelo, in cui "separati" ed in un mondo "altro" cominciano a muoversi i nativi digitali!

DESTINATARI PRINCIPALI: alunni, attraverso una serie di incontri diretti col gruppo-classe, alla presenza di insegnante/i

DESTINATARI INTERMEDI: genitori e famiglie, insegnanti e team, sistema scuola, comunità nel suo globale

TEMPI: 5 max 7 incontri

FINALITA': Fondare le basi del nuovo "gruppo di vita" ed apprendimento, governando le "distorsioni" possibili nella fase di formazione dei nuovi gruppi. Costruire attraverso i laboratori con la psicologa una realtà in cui prendere coscienza di sé, delle dinamiche del gruppo, delle relazioni con i pari e gli adulti; imparare a focalizzare/discutere dei propri vissuti, emozioni, progettualità; lavorare sulla ri-mappatura della corporeità nel periodo puberale e sulla nuova immagine di Sé; **porre le basi per una lettura critica delle comunicazioni virtuali sui social network (FB, What's app, etc.)**

OBIETTIVI: L'intervento in questione si pone quale empowerment delle relazioni verticali adulti-ragazzi, ma anche e soprattutto quale laboratorio vivente per fondare tra pari relazioni empatiche, rispettose e competenti sul piano delle life skills; lavorare sulla comunicazione socio-affettiva nel nuovo gruppo-classe, attivando stili relazionali di contrasto alle prepotenze e alle diverse fenomenologie di bullismo; lavorare, stimolare competenze trasversali e prerequisiti relativi all'orientamento; differenziare i meccanismi alla base delle reazioni vis a vis rispetto a quelle digitali

TECNICHE:

- Creazione insieme di un "MANTELLO", oggetto-simbolo di protezione, nascondimento, durante il cambiamento di pelle in adolescenza; oggetto magico-totemico per affrontare il labirinto della crescita; "matrice-ologramma" dell'individuo e delle dinamiche del gruppo-classe in movimento
- circle-time
- self-portrait e fotografia
- role playing e drammatizzazione
- giochi a mediazione corporea
- «brainstorming»
- cucito, collage, cartellonistica
- utilizzo di stimoli quali letture di racconti-fiabe, gioco-carte, frame di film/video
- schede o questionari per la rielaborazione cognitiva, etc

Particolare attenzione verrà data ai lavori integrativi del team degli insegnanti, al fine di creare omogeneità, continuità d'intervento tra le attività curricolari e il lavoro della psicologa scolastica

AZIONI E TAPPE:

- compilazione del modulo "richiesta intervento classiAMOCI" da parte dell'insegnante/i; è privilegiata la modalità in team
- seguirà l'incontro preliminare della psicologa con l'insegnante/i finalizzato all'analisi della domanda, a raccogliere elementi di conoscenza del gruppo-classe e delle relazioni tra insegnanti della classe, a costruire l'intervento specifico per ogni classe
- la psicologa stilerà una proposta del calendario d'interventi sulla base della giornata di sua presenza nella scuola media
- attuazione percorso con la classe
- al termine degli incontri-classe vi sarà un confronto/restituzione tra la psicologa e gli insegnanti; possono essere necessari anche momenti di verifica in itinere

**GLI INSEGNANTI SONO RESPONSABILMENTE COINVOLTI A FARSI
ATTIVATORI DI ELABORAZIONE E DIALOGO
SU QUANTO EMERGERA' DAL PERCORSO DI GRUPPO**